



Liceo Scientifico "Giovanni Spano"

Via Monte Grappa, 2i - 07100 SASSARI

Tel. 079 217517- 079 294754

e-mail: ssps040001@istruzione.it;

posta certificata: ssps040001@pec.istruzione.it; codice fiscale: 80004570901

Web - <http://www.liceospanosassari.gov.it>



PROTOCOLLO DI ISTITUTO

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Facendo riferimento a:

- la Nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia (C.M.181 del 17/3/1997, la C.M. 236 del 8/10/1999 e la C.M. 59 del 1/8/2006);
- la Raccomandazione (CE) n. 961/2006: La Carta Europea di Qualità per la Mobilità, pubblicata su GU dell'UE del 30.12.2006 ;
- il D.L. nr. 13 del 16 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Nota MIUR del 28 marzo 2017, n.3355, contenente chiarimenti sull'alternanza scuola/lavoro, sottolineando il significativo contributo educativo delle esperienze maturate all'estero;

il Liceo Scientifico G. Spano riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti importanti del progetto educativo. In linea con le suddette normative, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota Miur 843/2013).

MOBILITA' IN USCITA

DESTINATARI:

Studenti del nostro Istituto che trascorrono un periodo di qualche mese (bimestre, trimestre o semestre) o di un intero anno scolastico all'estero, in soggiorno-studio individuale, organizzato da associazioni qualificate operanti nel settore o da agenzie formative specifiche.

OBIETTIVI:

- favorire la partecipazione degli allievi dell'istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale;

- responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti;
- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti;
- valorizzare l'esperienza interculturale, incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto.

FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

- nomina un docente Referente per la mobilità internazionale;
- nomina un docente Tutor per ogni alunno coinvolto nel programma (generalmente il Coordinatore di classe);

REFERENTE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

- predisporre un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti;
- supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria ;
- opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi;
- promuove all'interno del liceo attenzione e sensibilità verso le tematiche dell'educazione all'interculturalità ;
- cura i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti, le associazioni che promuovono il programma di scambio e le famiglie e aggiorna il Dirigente Scolastico sull'andamento del progetto ;
- fornisce materiale di supporto agli studenti, famiglie, tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale;
- si aggiorna partecipando a corsi di formazione, seminari, conferenze, webinar ed incontri, riguardanti gli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture, organizzati da Associazioni ed Enti accreditati per la formazione del personale con Decreto MIUR.

CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

- si rapporta con lo studente in mobilità e la sua famiglia per il tramite del tutor;

- elabora assieme al tutor un documento che indica gli obiettivi (contenuti) disciplinari essenziali dell'anno scolastico che lo studente trascorrerà all'estero, da inserire nel patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, e ne fornisce copia allo studente prima della sua partenza;

- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandole nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

TUTOR

- si informa, anche attraverso lo studente, sui programmi di studio e sui sistemi di valutazione della scuola ospitante;

- aggiorna il CdC sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità;

- sollecita lo scambio di informazioni tra classe e studente in mobilità;

- al termine dell'esperienza all'estero trasmette al CdC, nella prima riunione utile, i risultati conseguiti dallo studente, raccogliendo le certificazioni di competenze e di titoli acquisiti e proponendoli al CdC perché vengano valutati ai fini dell'attribuzione del credito formativo e al riconoscimento di un certo numero di ore di PCTO.

FAMIGLIA

- Si impegna a rispettare e far rispettare ai propri figli il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e il patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e studente;

- Segnala eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera.

STUDENTE

- si impegna a rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e il patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e studente;

- si impegna a mantenere contatti regolari con la scuola di origine e a fornire la documentazione necessaria alla valutazione della sua esperienza ;

- trasmette, non appena disponibile, la documentazione conseguita nella scuola straniera, preferibilmente in inglese.

PRIMA DELLA PARTENZA

Lo studente che vuole studiare all'estero deve:

- essere promosso alla classe successiva senza sospensioni di giudizio. In caso di sospensione di giudizio la scuola può proporre allo studente "procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero" (da Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale 2013);

- impegnarsi ad affrontare, durante il soggiorno all'estero, durante l'estate o durante il trimestre/quadrimestre dell'anno successivo, un "percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo" senza però che allo studente sia richiesta "l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe" (cfr. Nota MIUR 843/2013, punto B.1.b).

Il Tutor dunque elaborerà, assieme al CdC, un documento che indichi i contenuti disciplinari essenziali dell'anno scolastico che lo studente trascorrerà all'estero e ne fornirà copia allo studente prima della sua partenza. I docenti pertanto si impegnano a indicare gli argomenti "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, ma tenendo presente che "il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero" (cfr. nota MIUR 843/2013).

A questo proposito verrà sottoscritto un patto di corresponsabilità tra la scuola, nella figura del Dirigente Scolastico, la famiglia dello studente, e lo studente stesso. La Segreteria fornirà allo studente i documenti relativi.

Il docente di lingua straniera, se richiesto dall'Associazione che organizza il soggiorno, cura la compilazione di eventuali schede informative sullo studente.

DURANTE L'ESPERIENZA ALL'ESTERO

LO STUDENTE

- si iscrive regolarmente alla classe che non frequenterà in Italia e il registro di Classe riporterà la dicitura "assente perché frequentante una scuola estera"

- mantiene contatti costanti con il Tutor:

- fornisce informazioni all'inizio dell'anno su tipologia di scuola frequentata, materie studiate, metodi di verifica ed eventuali valutazioni;

- fornisce informazioni, a fine anno, su programmi svolti, valutazioni ottenute, rapporto fra docente e studenti, attività extracurricolari, eventuali esperienze valide ai fini dei progetti di alternanza scuola-lavoro (con un'auspicabile documentazione fornita dalla scuola ospitante);

- a fine percorso, si impegna a richiedere presso la scuola estera, e quindi a depositare presso la segreteria didattica del Liceo Spano, la pagella finale (final transcript), il certificato di frequenza e ogni altro attestato conseguito nel paese straniero.

IL TUTOR

- sollecita contatti regolari, prende informazioni, informa costantemente il CdC;

- sollecita lo scambio di informazioni tra classe e studente in mobilità.

DOPO IL RIENTRO

Studenti che trascorrono il primo periodo dell'anno scolastico all'estero: entro la conclusione del primo trimestre utile/quadrimestre verranno valutati con giudizio e NC sulla pagella.

Studenti che trascorrono un intero anno scolastico, o il secondo periodo dell'anno scolastico all'estero: verranno valutati il curriculum scolastico precedente alla loro partenza, le competenze raggiunte e i documenti rilasciati dalla scuola estera. Si procederà quindi alla formalizzazione del passaggio alla classe successiva.

Durante la prima riunione utile, il Tutor informa i colleghi del CdC sul percorso personale e scolastico dello studente e cura la verbalizzazione di tutta la documentazione pervenuta: attestati di frequenza, pagella finale, certificazioni di competenze, titoli acquisiti, certificazioni/attestati di esperienze di alternanza scuola-lavoro e li propone al CdC perché vengano valutati e venga attribuito il credito formativo.

Il CdC procede, quindi, alla valutazione dell'esperienza attribuendo il credito formativo e riconoscendo allo studente un numero di ore di PCTO, 30 per coloro che hanno frequentato un intero anno scolastico, 15 per chi ha frequentato un semestre.

MOBILITA' IN ENTRATA

STUDENTI STRANIERI OSPITI

Nello spirito della premessa del presente protocollo, il Liceo Spano si impegna a valorizzare la presenza degli studenti stranieri, ospiti nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale, a favorirne il migliore inserimento e il massimo risultato reciproco in termini di scambio interculturale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- individua la classe idonea dove inserire lo studente;
- accoglie, al suo arrivo, lo studente e lo affida al referente di mobilità internazionale per un primo contatto col nuovo ambiente;
- inserisce lo studente in un corso di italiano per stranieri –se è stato attivato all'interno della scuola.

IL REFERENTE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

- esamina la documentazione scolastica estera in possesso (normalmente in lingua inglese), inoltra alla scuola al momento dell'iscrizione dello studente straniero;
- predispone un colloquio conoscitivo con lo studente al momento del suo arrivo, con la presenza, quando possibile, di un rappresentante dell'Organizzazione promotrice dell'esperienza, o della famiglia ospitante, accerta e formalizza i bisogni scolastici dello studente;
- funge da tutor per gli studenti internazionali;

- supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria;
- aiuta il CdC a predisporre un eventuale Pdp, in caso fosse necessario e la certificazione finale, possibilmente in lingua inglese, da consegnare alla fine dell'anno scolastico allo studente straniero;
- si occupa della ricaduta e valorizzazione della presenza dello studente straniero all'interno dell'istituto, incoraggiando una crescita interculturale partecipata di tutta la scuola;
- informa tempestivamente la famiglia ospitante su ogni problema o difficoltà che dovessero insorgere con lo studente ospitato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- nella prima riunione utile, formalizza l'inserimento dello studente;
- rilascia, al termine del periodo di studio dello studente ospite, un attestato di frequenza e una valutazione globale sull'esperienza;
- valuta, nei limiti del possibile, in funzione della durata della permanenza, il profitto disciplinare dello studente;
- comunica allo studente quali sono i libri di testo e i materiali didattici di cui si deve dotare;
- coinvolge gradualmente lo studente nelle attività della classe;
- aiuta lo studente a presentare il suo paese e la sua cultura;
- ne favorisce l'apprendimento linguistico attraverso le discipline;
- valorizza l'esperienza di studio svolta nel paese di origine, laddove possano esserci complementarità utili per le diverse discipline;
- valuta, nei limiti del possibile, in funzione della durata della permanenza, il profitto disciplinare dello studente;
- rilascia, al termine del periodo di studio dello studente ospite, un attestato di frequenza e una valutazione globale sull'esperienza.

La referente per la mobilità studentesca

Prof.ssa Donatella Sanna

